



Decreto Dirigenziale n. 142 del 15/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'INSTALLAZIONE, NEL PERIODO STAGIONALE, DI UNO STABILIMENTO BALNEARE A DISTANZA NON INFERIORE A M. 3,00 DAL VALLONE VALLE PORTO IN POSITANO. RICHIEDENTE: CINQUE GIUSEPPE - PRATICA 7025/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con istanza acquisita agli atti in data 30/03/2015 n. 216962 il sig. Cinque Giuseppe, nato a Sant'Agnello il 05/06/1962 e residente in Positano alla Via Arienzo n. 47, CF CNQGPP62H05I280X (di seguito indicato con "ditta"), già titolare di concessione demaniale marittima per lo stabilimento balneare sito sull'arenile della loc. Arienzo in Positano, ha fatto richiesta di autorizzazione per poter installare, nel periodo stagionale, il proprio stabilimento balneare a distanza non inferiore a m. 3,00 dal Vallone Valle Porto in Positano;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7025/C;
- che dette strutture, di tipo provvisoriale, vengono montate ad Aprile e smontate ad Ottobre secondo il calendario stabilito dalla concessione demaniale marittima rilasciata dall'ufficio comunale preposto;
- che l'installazione delle strutture di che trattasi è stata già autorizzata negli anni precedenti, con atto n. 436125 del 06/06/2012, nel quale fu imposta la distanza minima di m 3,00 dall'alveo; n. 156586 del 04/03/2013 e n. 284207 del 23/04/2014 di durata limitata alla relativa stagione estiva;

Considerato:

- che dalla relazione geologica del dott. G. Troisi, già agli atti, si evince che l'area su cui viene ubicata la struttura ricettiva non è classificata a rischio idraulico;
- che, inoltre, dalla relazione tecnica di aggiornamento del dott. Giuseppe Troisi del 06/02/2015, si evince che i livelli di rischio non sono mutati a seguito dell'aggiornamento del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino;
- che la documentazione a corredo dell'istanza è sufficiente a definire le finalità dell'intervento che, così come progettato, è ritenuto compatibile con il buon regime del corso d'acqua;
- che trattasi di opere aventi natura provvisoriale (stagionale);
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (prot. interno n. 94 del 09/04/15) e del Dirigente dell'U.O.D. 53.08.13 (prot. interno 93 del 09/04/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,
Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, al sig. Cinque Giuseppe, come sopra generalizzato, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. n. 523/1904, l'autorizzazione per installare, nel periodo stagionale, il proprio stabilimento balneare a distanza non inferiore a m. 3,00 dal Vallone Valle Porto in Positano, secondo gli elaborati tecnici agli atti che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini del R.D. 523/1904 e pertanto la ditta dovrà munirsi di ogni altra autorizzazione, permesso o concessione;
- la ditta concessionaria dovrà provvedere alla manutenzione e pulizia della sponda sinistra lungo tutta l'area a confine con il vallone Porto;
- è vietato modificare la giacitura e la quota del terreno;
- il montaggio e lo smontaggio di tutte le strutture dovrà avvenire nel pieno rispetto dei tempi fissati dall'Ufficio Comunale preposto al rilascio della concessione demaniale marittima;
- la ditta concessionaria è tenuta ad adottare ogni accorgimento per evitare di interferire con il regolare deflusso delle acque;
- in caso di eventi meteorici di particolare intensità, la struttura non dovrà essere utilizzata in accordo con le istruzioni di volta in volta impartite dalla struttura comunale di protezione civile;
- la durata della presente autorizzazione è fissata in anni sei con scadenza a fine stagione balneare 2021, con eventuale rinnovo da chiedersi con almeno tre mesi di anticipo;
- la presente autorizzazione dovrà intendersi automaticamente revocata in caso di revoca della concessione demaniale marittima di cui la presente è atto consequenziale;
- Il presente provvedimento potrà inoltre essere revocato da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il concessionario;
- La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno, almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato; le comunicazioni possono essere trasmesse anche via fax o p.e.c. citando il n. del presente provvedimento e il n. di prat. riportato in premessa;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere, o per cause direttamente o indirettamente riconducibili alla ubicazione delle opere autorizzate;

- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Cinque Giuseppe, nato a Sant'Agnello il 05/06/1962 e residente in Positano alla Via Arienzo n. 47;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Positano.

Biagio Franza